



I ragazzi delle tre classi del Ghisleri vicino a uno degli allestimenti tricolore presenti nella quinta città più popolata della Francia

Scuola-lavoro Dolci e profumi La 'douce France' del Ghisleri

Tre classi quarte a stretto contatto con attività produttive e istituzionali di Nizza
Una full immersion dall'industria cosmetica Fragonard alle udienze in Corte d'Appello

■ Ha fatto centro, nei giorni scorsi, il viaggio di integrazione culturale per la preparazione d'indirizzo svolto a Nizza da alcune decine di studenti del Ghisleri. Durante questi sei giorni, gli alunni delle classi 4^a BAFM, 4^a ARIME4^a CRIM, accompagnati dalle insegnanti di francese Nicoletta Allodi e Patrizia Passamonti e di inglese Daniela Bernabè, hanno potuto assaporare le meraviglie paesaggistiche e architettoniche della quinta città più popolosa di Francia, grazie ad una geniale alternanza fra aspetti culturali e momenti liberi, dedicati all'esercizio della lingua francese. Musei d'arte e visite aziendali hanno caratterizzato questa importante esperienza formativa: accanto alla scoperta dei luoghi dove il grande pittore novecentesco Matisse ha vissuto, per esempio, i ragazzi hanno potuto vivere in prima persona la realtà di tre aziende del territorio, quali la pasticceria 'Florian' (conosciuta per la sua tipica frutta candita), l'azienda cosmetica 'Fragonard', nota in tutto il mondo per i suoi profumi, e l'oleificio Alziari. All'interno di queste imprese, alcuni esperti hanno spiegato agli studenti i vari processi produttivi durante una visita guidata, naturalmente in francese. Inoltre, altri due momenti hanno particolarmente segnato il progetto e sono certamente degni di nota: la visita



Gli studenti cremonesi davanti allo stabilimento Fragonard



La docente Daniela Bernabè

alla scuola 'Dante Alighieri' (istituzione retta dal ministero dell'Università e della Ricerca che promuove e diffonde la lingua e la cultura italiana all'estero) e l'incontro con la vicepresidente Maura della Giovanna, insegnante di origini cremonesi. Poi il passaggio dal Tribunale di Nizza, dove i ragazzi sono stati ricevuti dal presidente della Corte d'Appello. Proprio al palazzo di giustizia gli studenti hanno potuto assistere a un processo con relativa sentenza. Momenti di svago e divertimen-

to non sono mancati. Fra questi da segnalare la gita al Principato di Monaco. Durante questa esperienza Oltralpe, che fa rientrare ben trenta ore nel conteggio per l'alternanza scuola-lavoro, gli alunni hanno potuto esercitare sul campo una lingua straniera quale il francese, fino ad allora studiata solo dietro i banchi di scuola, e toccare con mano realtà diverse dalla loro. Ecco perché docenti e alunni si augurano che questo progetto vincente prosegua nei prossimi anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA